



Atitech, questa sera a Palazzo Chigi l'incontro decisivo

La bozza di accordo prevede che 60 dipendenti siano assorbiti da Alenia Aeronautica

Pare essere giunto il tempo delle firme per la vicenda Atitech. Questa sera a Palazzo Chigi si incontreranno le parti, dopo che la scadenza per evitare il fallimento era stata prorogata una prima volta dal 30 settembre al 7 ottobre, per poi slittare fino a ieri, 12 ottobre. Questa volta il termine sembra improrogabile, visto che il commissario straordinario Augusto Fantozzi non può più garantire gli stipendi.



Stando a quanto riferiscono fonti sindacali la bozza di accordo prevede che dei 653 lavoratori del polo di Napoli Capodichino, 360 saranno assunti all'avvio dell'attività della nuova società acquirente, la Newco Manutenzioni Aeronautiche, società controllata dalla Meridie di Giovanni Lettieri e partecipata da Cai (15%) e Finmeccanica (10%).

Negli ultimi giorni sembrano giungere segnali di solidità dalla Meridie. È del 6 ottobre, infatti, la notizia che la investment company ha finalizzato l'acquisizione, per un valore pari a 2,5 milioni di euro, del 25% del capitale sociale di Livingston SpA attraverso FG Holding SpA., società che controlla al 100% il vettore privato italiano leader nei voli leisure - sia di linea che charter. L'operazione conferma l'interesse di Meridie verso il settore aeronautico e, insieme ad Atitech, potrebbe costituire un "percorso strategico", come lo ha definito lo stesso Lettieri.

Nel 2014, quando la nuova società sarà a regime, saranno impiegati 500 lavoratori, ciò porterà alla cassa integrazione per 140 dipendenti dal gennaio 2011. Altri 60 lavoratori, secondo la bozza, saranno assorbiti da Finmeccanica attraverso la controllata Alenia Aeronautica e 70 andranno in prepensionamento nell'arco dei sette anni degli ammortizzatori sociali. A tutti gli assunti verrebbe applicato il contratto dei lavoratori di terra della Nuova Alitalia.